



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Barbagia – Si cura

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 04 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Innanzitutto occorre precisare quelli che sono gli obiettivi generali del presente progetto che si rifanno agli ideali e valori del Sistema del Servizio Civile e delle Pubbliche Assistenze Anpas Sardegna:

- Perseguire, per quanto di competenza delle singole associazioni, il diritto alla salute delle Comunità attraverso la rimozione di ogni ostacolo di ordine economico e sociale che ne impedisce il pieno soddisfacimento;
- Attivare forme di partecipazione civile, produrre socialità e creare comunità solidali.
- Favorire la realizzazione dei principi della solidarietà sociale, politica ed economica;
- Garantire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;

Entrando poi nel dettaglio di ogni criticità riscontrata individuiamo quelli che riteniamo essere gli obiettivi specifici del presente progetto:

Criticità	Risultato	Bisogno registrato	Obiettivo
Invecchiamento della popolazione	Aumento delle persone non autosufficienti, bisognose di assistenza sanitaria	Maggior richiesta di trasporti sanitari (12,62% di servizi inevasi)	Ridurre al 7% il numero di servizi inevasi
Sovraccarico sistema 118	Tendenziale progressivo aumento delle richieste di intervento di soccorso	Aumento della percentuale di soggetti che richiedo un intervento 118	Mantenimento di uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richiesta della CO 118
	Tendenziale progressivo aumento delle richieste di intervento di soccorso anche per codici di	Facilitare la crescita di comunità resilienti Aumento della	Diffusione della cultura dell'emergenza (Limitando inutili

	minor gravità Aumento di interventi non portati a termine	consapevolezza dei cittadini sul corretto utilizzo del sistema d'emergenza 118	spostamenti degli equipaggi)
Significativo afflusso turistico	Aumento esponenziale della popolosità comunale in un tempo ristretto e conseguentemente di soggetti che possono essere affetti da urgenze sanitarie	Aumento della percentuale di soggetti che possono richiedere un intervento 118	Mantenimento di uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richieste della Centrale Operativa 118 in condizioni non ordinarie
Isolamento dei piccoli comuni Distanza media elevata dal primo presidio ospedaliero Conformazione del territorio e viabilità	Scarsa presenza di servizi sanitari in loco. Distanza elevata dai più vicini presidi ospedalieri - dilatazione dei tempi medi necessari per l'intervento sia esso per trasporto sanitario – sociale o d'urgenza	Tempestività degli interventi	Ridurre i ritardi per i trasporti socio sanitari e per quelli di emergenza urgenza
Disoccupazione e inattività dei giovani	Aumento per i giovani delle possibilità di deviare in comportamenti patologici	Aumento delle opportunità per i giovani di sentirsi attivi e coinvolti nella crescita personale e comunitaria	Limitare l'inattività dei giovani, favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva, facilitare la crescita di comunità resilienti, contribuire alla diffusione della cultura dell'emergenza

In sintesi gli obiettivi specifici che intendono perseguire le Pubbliche Assistenze proponenti il progetto sono:

- Ridurre il numero di servizi inevasi;
- Mantenimento di uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richiesta della CO 118;
- Diffusione della cultura dell'emergenza
- Mantenimento di uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richieste della Centrale Operativa 118 durante i cosiddetti Piani Straordinari;
- Ridurre i ritardi per i trasporti socio sanitari e per quelli di emergenza urgenza;
- Contribuire alla crescita personale e professionale dei giovani;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani in Servizio Civile avranno in particolare nei primi mesi del progetto, un ruolo di supporto e collaborazione con il personale volontario e/o dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività che andremo di seguito a delineare.

RUOLO	ATTIVITÀ	OBIETTIVO	
Centralinista	- Centralino; - Verifica delle risorse tecniche e strumentali;	Ridurre il numero dei servizi inevasi	<u>Far partecipare i giovani ad attività solidaristiche e favorire lo crescita di una cittadinanza attiva;</u>
Autista di trasporti socio-sanitari (se ne ha i requisiti)	- Servizi trasporto secondari e sociali		
Soccorritore base	- Servizi trasporto secondari e sociali		
Centralinista	- Centralino - Verifica delle risorse tecniche e strumentali;	Realizzare efficaci interventi di emergenza urgenza riducendo al minimo i tempi di attesa dei pazienti e i conseguenti disagi emotivi degli utenti che usufruiscono di servizi sanitari;	
Autista emergenza 118 (se ne ha i requisiti)	- Servizio di emergenza urgenza		
Soccorritore di I livello	- Servizio di Emergenza urgenza		
Centralinista	- Centralino	Contribuire alla diffusione della Cultura dell'emergenza e quindi facilitare la crescita di comunità resilienti	
Aiuto segreteria	- Supporto alle attività di gestione sede; - Promozione della cultura dell'emergenza; - Supporto alle attività di raccolta fondi		

Solo al termine del completamento dei diversi percorsi formativi (generale e specifico) e dopo il conseguimento delle relative certificazioni, ma soprattutto una volta che i giovani si sentiranno in grado e avranno sviluppato capacità gestionali semiautonome potranno essere impiegati a svolgere le seguenti attività:

- ✓ Verifica delle risorse tecniche e strumentali;
- ✓ Centralino;
- ✓ Attività di soccorso di Emergenza-urgenza;
- ✓ Servizi d'assistenza a manifestazioni;
- ✓ Servizi di trasporti socio-sanitari;
- ✓ Supporto alle attività di gestione sede;
- ✓ Promozione della cultura dell'emergenza;
- ✓ Supporto ad attività di raccolta fondi;
- ✓ Servizi di assistenza in zone impervie;

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile prende avvio col prendere servizio presso la propria sede d'attuazione secondo gli orari stabiliti in accordo con l'Operatore Locale di Progetto e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio. A questo punto il giovane potrà essere impegnato in:

Verifica delle risorse tecniche e strumentali

Quotidianamente o su richiesta del Responsabile dei mezzi e del Responsabile sanitario o dell'ambulanza potrà essere programmata l'attività di verifica delle risorse tecniche e strumentali. L'obiettivo di questa attività mira a rendere i servizi prestati efficienti ed efficaci. Si tratta di un'attività che inizialmente verrà svolta accanto alle figure responsabili, man mano che i giovani acquisiranno autonomia gestionale potranno occuparsi in maniera diretta della verifica.

Nello specifico potrà esser compito dei giovani verificare costantemente il livello del carburante nei mezzi, la corretta funzionalità dei presidi sanitari, il ripristino dei materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.

Centralino

Compito dei giovani al centralino sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo a questo dedicato.

Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di accogliere e raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.

Il giovane dopo l'opportuna formazione svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta.

Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.

Attività di soccorso di Emergenza-urgenza

Si tratta di interventi, su richiesta e coordinamento della Centrale Operativa 118, in situazioni di emergenza che mettono in immediato pericolo la vita dei pazienti. Come ad esempio incidenti stradali, domestici, sul lavoro ecc, malori di varia natura, patologie acute e/o croniche, qualsiasi episodio di rilevanza medica ecc.

Il servizio viene svolto da 1 autista Soccorritore e da 2 Soccorritori Esecutori certificati (soccorritori di primo livello). Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore base o in formazione).

Sarà inoltre compito dei giovani, in supporto ai responsabili di settore, verificare costantemente in maniera stringente e accurata tutte le apparecchiature presenti nei mezzi di soccorso d'emergenza urgenza. La verifica verrà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio al fine di garantire l'efficienza delle attrezzature (presidi per l'immobilizzazione e la mobilizzazione dei pazienti, apparecchiature per la defibrillazione, e l'ossigenoterapia ecc). Sarà inoltre cura dell'equipaggio ripristinare e ristabilire le condizioni d'efficienza dell'ambulanza provvedendo all'adeguamento scorte materiali di consumo.

Servizi d'assistenza a manifestazioni

Si tratta di interventi, su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Asl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza.

In questo caso potrà esser richiesto la reperibilità di una squadra pronta a garantire un primo soccorso in caso di emergenza. Si tratta di eventi quali gare, manifestazioni sportive non caratterizzate da un alto rischio per la popolazione. Eventi in cui l'afflusso di persone è limitato. Può essere una gara sportiva locale che prevede uno scarso afflusso di spettatori. A tal proposito la squadra opererà come "sentinella" in loco, capace di intercettare eventuali situazioni di rischio e allertare prontamente la centrale operativa 118 e contemporaneamente garantire un primo supporto sanitario al paziente.

Servizi trasporti socio – sanitari

Si tratta di trasporti socio sanitari non urgenti, si tratta di trasportare pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. Il servizio socio sanitario può essere richiesto per garantire il regolare accesso delle persone affette da disabilità per raggiungere gli istituti scolastici, i luoghi di lavoro, le palestre ecc. Gli utenti inoltre potranno richiedere servizi di accompagnamento in qualsiasi struttura loro preclusa per l'impossibilità di movimento autonomo o per la carenza di strumentazione o mezzi adeguati per consentire loro lo spostamento. Attraverso questi trasporti i giovani si faranno carico di garantire l'accessibilità a tutti limitando di fatto quello che è l'isolamento sociale.

I servizi potranno esser realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno esser svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.

I giovani potranno essere impiegati sia con il ruolo di soccorritore che da autista, in questo tipo di servizio ai giovani dovrà esser richiesta oltre alla capacità tecnica e gestionale del trasporto anche doti di accoglienza delle esigenze avanzate.

Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede

I giovani rappresenteranno una figura costante per l'utenza che dovesse recarsi in sede per la richiesta di supporto e assistenza di varia natura.

I giovani affiancati dal Responsabile di segreteria avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato, apprenderanno e sperimenteranno, alcuni per la prima volta, l'importanza di un sistema democratico come può essere un'associazione di volontariato. Affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo dei Libri Soci, Libro Verbali, nella diffusione e rispetto dello Statuto dell'Associazione ed eventuali Regolamenti interni. Collaboreranno nelle pratiche burocratiche.

I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.

Collaborazione alle attività di promozione della cultura dell'emergenza

Si tratta di pianificare, realizzare e partecipare a momenti di formazione e informazione presso le scuole elementari, medie inferiori e superiori. L'obiettivo è trasmettere poche e importanti informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria, soprattutto capire quelle che sono le cose da fare e non fare. Tale attività verrà svolta in collaborazione con i formatori dell'Associazione o esperti e consulenti su specifiche tematiche. I giovani supporteranno le associazioni nella programmazione e realizzazione di giornate studio e di approfondimento su una o più tra differenti tematiche (Primo soccorso e massaggio cardiaco, prevenzione, disostruzione vie aeree ecc) volte alla prevenzione primaria e secondaria. I giovani realizzeranno incontri presso le scuole, o nelle piazze dei loro comuni o comuni limitrofi al fine di raggiungere e rendere più consapevoli sulle pratiche di prevenzione e autoprotezione il più alto numero di cittadini.

Tali attività potranno esser svolte non solo nei contesti educativi e scolastici, ma ogni qualvolta verrà realizzata un'attività di supporto alle manifestazioni e agli eventi. In questi casi i giovani potranno dedicare del tempo e attenzione alla cittadinanza per diffondere una corretta informazione sulla gestione di situazioni d'emergenza sanitaria o sul corretto funzionamento della catena di soccorso.

I giovani in Servizio Civile potranno raccontare, inoltre, quella che è la loro esperienza diretta di attività all'interno delle associazioni al fine di promuovere l'interesse al Servizio Civile Universale.

Collaborazione alle attività di raccolta fondi

I giovani sempre supportati dai responsabili interni collaboreranno ad attività di raccolta fondi in supporto ad iniziative locali, nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le comunità nei confronti di una problematica (Emergenze di Protezione Civile ad esempio quali alluvioni o terremoti).

ASPETTI DEL SERVIZIO E MANSIONI PARTICOLARI

Attività a supporto delle ASL locali e Centrale 118 – Servizio INDIA (solo per la Croce Verde di Macomer)

Si tratta di interventi, che rientrano all'interno delle attività di Emergenza Urgenza in convenzione con la Centrale Operativa 118. In questo caso il servizio di reperibilità della squadra di soccorso, in cui giovane in Servizio Civile potrà ricoprire il ruolo di terzo in equipaggio (non appena avrà raggiunto i requisiti richiesti) verrà garantito presso la postazione di emergenza denominata "India". Attraverso tale servizio l'associazione garantisce la presenza di un'ambulanza per l'emergenza-urgenza 118, un autista – soccorritore e un soccorritore di primo livello, i quali sono affiancati dalla figura di un infermiere professionale. Tale postazione è situata presso il Poliambulatorio di Macomer sito in località Nuraghe Ruiu a Macomer. La struttura dislocata strategicamente poco al di fuori del centro abitato di Macomer consente un ottimale punto di partenza per raggiungere in tempi rapidi la prossima Strada Statale 131, principale arteria di trasporto regionale, oltreché sede di numerosi incidenti stradali.

Servizi di assistenza in zone impervie (Solo per ASO Oliena e Pro Vita Fonni)

Si tratta di un'attività che andrà a supporto dell'intervento dei soccorsi di Protezione Civile in situazioni di emergenza neve o in supporto al Soccorso Alpino Speleologico. L'associazione in queste situazioni può essere chiamata per effettuare il trasferimento del paziente al presidio ospedaliero più vicino, Nuoro, una volta realizzato il primo intervento di soccorso da parte della squadra di Soccorso Alpino e Speleologico.

Un servizio di questo tipo facilita il corretto funzionamento della catena di soccorso e garantisce un supporto sanitario in tempi notevolmente più rapidi rispetto all'intervento di un mezzo ambulanza.

ASPETTI COMUNI A TUTTE LE PUBBLICHE ASSISTENZE

Conduzione dei mezzi (ambulanze e vetture)

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto è prevista la guida dei mezzi delle associazioni. I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, patente cat. B ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

Orario di servizio:

I giovani saranno impegnati in una fascia oraria 6-21 dal lunedì al sabato, in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni e servizi.

L'orario potrebbe subire variazioni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari Servizio Civile vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi definiti in ciascuna sede.

In accordo con i volontari Servizio Civile, Operatori Locali di Progetto e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Il coinvolgimento dei giovani in giornate festive e la domenica avverrà secondo un'apposita turnazione che garantisca pari coinvolgimento di volontari delle associazioni e giovani in Servizio Civile.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

36

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

36

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo

1145

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei giovani.

Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)

A tutte le volontarie e i volontari sarà fatto obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature ed altri dispositivi).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi. Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi

Considerato il settore d'attività del progetto è comprensibile come le associazioni realizzino i servizi 365 giorni all'anno, i giovani potranno pertanto svolgere servizi nei giorni festivi.

Privacy

Vista la delicatezza delle attività previste per la realizzazione del progetto viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Viene valutato quale elemento preferenziale (ma non determinante) il possesso della patente B.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

1. Attestato specifico

2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

STEAM CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*Contenuti della formazione*

Riportiamo di seguito i moduli, la loro durata e il formatore per la formazione Specifica

Modulo	Durata Modulo	Cognome e nome formatore
Storia dell'Ente ospitante e contesto di riferimento	2h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Pisone Emanuela (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Il ruolo del Volontariato	2h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Pisone Emanuela (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Normativa del Terzo Settore e responsabilità giuridiche del volontario soccorritore	4h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Pisone Emanuela (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Competenze sociali per il volontario (comunicazione, lavoro in gruppo, gestione del conflitto, problem solving)	3h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Pisone Emanuela (P.A. Croce Verde Orani)

		Puddu Tiziana (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Organizzazione sistema di emergenza (organizzazione sistema, ricezione chiamate emergenza, compilazione modulistica, conoscenza codici)	3h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Pisone Emanuela (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Approccio al paziente	3h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Rocca Antonella (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Concetto di salute e malattia	3h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Deriu Tonina Grazietta (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Il bisogno psicologico della persona soccorsa	5h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Manca Ilaria (P.A. Croce Verde Macomer) Pisone Emanuela (P.A. Croce Verde Orani) Puddu Tiziana (P.A. Croce Verde Orani)
I mezzi di soccorso, igiene, prevenzione e autoprotezione	5h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula)

nel soccorso e sulle ambulanze;		Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Puddu Tiziana (P.A. Croce Verde Orani) Rocca Antonella (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
BLS-D Supporto delle funzioni vitali di base e uso del defibrillatore	8h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Pazzali Leonardo (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Deriu Tonina Grazietta (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Supporto di base delle funzioni vitali in età pediatrica	8h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Pazzali Leonardo (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Puddu Tiziana (P.A. Croce Verde Orani) Rocca Antonella (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
PTC Trattamento del trauma in ambito preospedaliero	8h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Pazzali Leonardo (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Deriu Tonina Grazietta (P.A. Croce Verde Orani) Mureddu Gesuino (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Traumatologia e trattamento delle lesioni (ferite, emorragie, etc..)	8h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula)

		Pazzali Leonardo (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Deriu Tonina Grazietta (P.A. Croce Verde Orani) Mureddu Gesuino (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Gestione attrezzature (Utilizzo barella autocaricante, cucchiaio, spinale, ragno, materassino a decompressione, steccobende, telo portaferiti, sedia portantina, pedane trasporto disabili)	8h	Serusi Marzia (Pro Vita Fonni) Fois Andreina (P.A. Croce Verde Lula) Deledda Michelina (P.A. Croce Verde Lula) Rubanu Francesca (P.A. Croce Verde Orgosolo) Tuffu Graziella (P.A. ASO Oliena) Puddu Tiziana (P.A. Croce Verde Orani) Mureddu Gesuino (P.A. Croce Verde Orani) Deiana Michele (P.A. Croce Verde Macomer)
Totale ore	70h	

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4 ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui Luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
--	--

	Durata Lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività	2 ore	- Virde Eleonora nata a Ghilarza 19/09/1982 - Infermiere Professionale (vedi cv) P.A. Croce Verde Macomer - Tuffu Graziella nata a Nuoro 23/09/1963 – Formatore Professionale (vedi cv) P.A. ASO Oliena - Deledda Michelina nata a Lula 26/09/1961 - Medico Chirurgo (vedi cv) P.A. Croce Verde Lula - Fois Andreina nata a Nuoro – Medico Chirurgo (vedi cv) P.A. Croce Verde Lula - Rubanu Francesca nata a Nuoro 13/07/1966 - Formatore Professionale (vedi cv) – Croce

previste dal progetto		Verde Orgosolo - Rocca Antonella nata a Nuoro 26/03/1992 - Infermiere Professionale (vedi cv) P.A. Croce Verde Orani - Deriu Tonina Grazietta nata a Orani 07/07/1953 - Medico Chirurgo (vedi cv) – P.A. Croce Verde Orani - Serusi Marzia nata a Fonni 11/09/1990 – P.A. Pro Vita Fonni
-----------------------	--	---

Durata

78 ore

Il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro il terz'ultimo mese.

Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.